



Servizio Servizi per il lavoro e ammortizzatori sociali

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 4 DEL 12/01/2026

OGGETTO: Avviamento a selezione presso le [PP.AA.](#) ex art. 16 Legge n. 56/1987 richiesto dal Comune di Perugia per il reclutamento di n. 1 unità di personale con il profilo di Collaboratore Professionale Tecnico con mansioni di Falegname - Area degli Operatori Esperti –Tempo Indeterminato. Approvazione graduatoria dei candidati ammessi.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";

Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;

Visto il contratto collettivo nazionale di lavoro della Dirigenza degli Enti Locali;

Vista la legge regionale n. 1 del 14 febbraio 2018 "Sistema integrato per il mercato del lavoro, l'apprendimento permanente e la promozione dell'occupazione. Istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro, come modificata dalla L.R. 7 luglio 2021, n. 11;

Richiamate le deliberazioni della Giunta Regionale del 13.10.2021 n. 956 e n. 957 con le quali sono state assunte determinazioni in merito alla nomina del Presidente e dei componenti del Consiglio di Amministrazione di ARPAL Umbria;

Richiamati i Decreti della Presidente della Giunta Regionale n. 41 e n. 42 del 20.10.2021

relativi alla nomina degli organi suddetti;

Considerato che il Presidente del CdA di Arpal Umbria ed il Cda nominati rispettivamente con le citate DGR n.956 del 13/10/2021 e DGR n. 957 del 13/10/2021 restano in carica per un periodo di tre anni e in ogni caso non oltre la durata della legislatura regionale, ai sensi dell'art. 18-bis della L.R. n. 1 del 14 febbraio 2018 e ss.mm.ii., comunque non oltre 90 giorni dall'insediamento della Giunta regionale, avvenuto in data 23 dicembre 2024;

Tenuto conto che con deliberazioni della Giunta regionale 13 ottobre 2021, n. 958, e 27 ottobre 2021, n. 1044, e il conforme decreto della Presidente della Giunta regionale 27 ottobre 2021, n. 43, ai sensi della l.r. 11/1995, l'Avv. Paola Nicastro è stata nominata Direttore dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Umbria) con decorrenza dalla sottoscrizione del relativo contratto (03.11.2021), fino al termine dell'XI legislatura regionale;

Vista la D.G.R. n. 143 del 27/02/2024 avente ad oggetto "Deliberazione del CDA ARPAL Umbria n. 4/2024. Risoluzione consensuale del contratto individuale di lavoro a tempo determinato per l'incarico di Direttore di ARPAL Umbria. Determinazioni conseguenti." con la quale:

- si è proceduto a rendere noto che a decorrere dal 22/02/2024 era vacante l'incarico di Direttore dell'Arpal fino al termine della XI legislatura regionale;
- si è proceduto, al fine di garantire la funzionalità dell'agenzia "medio tempore", ad individuare, ai sensi dell'art. 17 bis comma 2 lettera c) della legge regionale 11/1995, un dirigente della medesima Agenzia con funzione di Commissario straordinario sino al completamento delle procedure di nomina del direttore di cui alla determinazione del Dirigente del Servizio Segreteria di Giunta, Attività legislative, BUR n. 13075/2023 con la quale è stato pubblicato, con scadenza fissata al 31.10.2024, l'avviso per l'acquisizione delle candidature per la nomina del nuovo Direttore di ARPAL nella prossima legislatura, i cui termini sono stati ulteriormente prorogati al 31/01/2025 con determinazione dirigenziale n.13952 del 30/12/2024;

Vista la D.G.R. n. 51 del 22/01/2025 "Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL) Legge Regionale 1/2018 e 11/2021. Determinazioni";

Considerato che nella menzionata deliberazione la Giunta regionale ha:

- nominato, al fine di garantire il regolare funzionamento dell'ARPAL nelle more dell'approvazione del nuovo assetto organizzativo, ai sensi dell'art. 17 bis della L.R. 11/95, il Commissario straordinario dell'Agenzia, per svolgere le funzioni del Direttore Generale assorbendo anche le funzioni del Presidente del CdA e del Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 17 e seguenti della l.r. 1/2018 come modificata dalla l.r. 11/2021;
- stabilito che il Commissario straordinario, oltre a garantire la funzionalità dell'ente nel rispetto delle funzioni allo stesso attribuite ai sensi degli artt.18, 18 bis e 19 della legge regionale 1/2018, dovrà predisporre:
 - a. una proposta di riforma dell'Agenzia in raccordo con le strutture della Giunta regionale tenuto conto degli indirizzi contenuti nella premessa al presente atto;
 - b. una proposta di Regolamento di organizzazione e di articolazione organizzativa dell'Agenzia al fine di consentire la piena operatività dell'ente una volta nominata la nuova governance e rideterminate le funzioni della stessa in raccordo con le politiche regionali e le funzioni degli altri enti strumentali e società partecipate dalla Regione Umbria;
 - c. un'analisi sulla funzionalità ed efficienza dei sistemi informativi di ARPAL;
- stabilito che il Commissario Straordinario svolgerà le sue funzioni fino all'insediamento del nuovo organo di amministrazione e comunque non oltre il 30.09.2025, fatte salve intervenute esigenze di proroga;
- individuato, quale Commissario Straordinario di Arpal Umbria, il Dott Luigi Rossetti, già direttore regionale, a decorrere dalla data di adozione del decreto di nomina emanato dalla Presidente della Giunta regionale precisato che, dalla predetta data, cesseranno le funzioni del Presidente e del Consiglio di Amministrazione di ARPAL

Visto il Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 5 del 24/1/2025 "Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL) - L.R. 1/2018 - Nomina del Commissario straordinario ai sensi dell'art. 17-bis della legge regionale 21 marzo 1995, n. 11." con il quale

è stato nominato, conformemente alla D.G.R. n. 51 del 22/01/2025, il Dott. Luigi Rossetti quale Commissario straordinario di Arpal;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 948 del 23.09.2025 con la quale, al fine di garantire il regolare funzionamento di ARPAL Umbria, nelle more dell'approvazione del nuovo assetto organizzativo, si è stabilito di prorogare, ai sensi dell'art. 17 bis della L.R. n. 11/1995, l'incarico di Commissario Straordinario dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro conferito al Dott. Luigi Rossetti con Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 5 del 24.01.2025, fino alla data del 31.12.2025;

Visto il Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 73 del 30.09.2025 con il quale, su conforme deliberazione della Giunta Regionale n. 948 del 23.09.2025, è stato prorogato al Dott. Luigi Rossetti l'incarico di Commissario Straordinario di ARPAL Umbria fino alla data del 31.12.2025, fatte salve intervenute esigenze di proroga;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 1375 del 30.12.2025 con la quale, per le medesime motivazioni di cui alla precitata deliberazione della Giunta Regionale n. 948/2025, si è stabilito di prorogare al Dott. Luigi Rossetti l'incarico di Commissario Straordinario di ARPAL Umbria fino alla data del 31.03.2026;

Visto il Decreto della Presidente della Giunta Regionale n. 82 del 31.12.2025 con il quale, su conforme deliberazione della Giunta Regionale n. 82 del 31.12.2025 con il quale, su conforme deliberazione della Giunta Regionale n. 1375 del 30.12.2025, è stato prorogato al Dott. Luigi Rossetti, fino alla data del 31.03.2026, l'incarico di Commissario Straordinario di ARPAL Umbria, fatte salve intervenute esigenze di proroga;

Vista la D.G.R. n. 351 del 13.04.2022 "Legge Regionale 14 febbraio 2018 n. 1 art. 23. Approvazione articolazione organizzativa delle strutture dirigenziali dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – ARPAL Umbria",

Visto, in particolare, l'allegato A della citata deliberazione dal quale risulta che l'attuale struttura organizzativa prevede cinque servizi così definiti:

- Bilancio e ragioneria, risorse umane e patrimonio;
- Servizi informativi, infrastrutture digitali e comunicazione;
- Gestione, controllo e monitoraggio degli interventi sui fondi strutturali e nazionali;
- Servizi per il lavoro e ammortizzatori sociali;
- Programmazione e monitoraggio attività generali;

Viste altresì le declaratorie delle competenze dei Servizi individuate nel medesimo allegato di cui al periodo precedente;

Visto il Regolamento di Organizzazione di ARPAL Umbria approvato con D.G.R. n. 32 del 19/01/2022 e in particolare, l'articolo 7, rubricato "Attribuzioni del Direttore", commi dal 5 al 7: *"5. Il Direttore stipula convenzioni, accordi quadro e contratti necessari al funzionamento dell'Agenzia ed al perseguimento degli obiettivi, dei programmi, delle attività e dei progetti da realizzare, ivi compresa l'attuazione dei programmi finanziati con risorse europee affidati alla gestione dell'ARPAL.*

6. Il Direttore può individuare e autorizzare i dirigenti dell'Agenzia alla conclusione di specifici contratti o di categorie di contratti, e stabilisce con disposizioni interne le modalità per l'acquisizione di beni e servizi in economia.

7. Il Direttore adotta, in qualità di vertice amministrativo, tutti gli atti di rilevanza esterna e quelli che impegnano l'amministrazione verso terzi. Di tali atti il Direttore può delegare l'adozione ai dirigenti.

Vista la determinazione del Commissario straordinario di Arpal Umbria n. 95 del 27/01/2025 “D.G.R. n. 51 del 22/01/2025. Determinazioni in ordine all'applicazione dell'art. 7, commi 6 e 7 del Regolamento di organizzazione di Arpal Umbria, adottato con D.G.R. n. 32 del 19/01/2022.” con la quale, nelle more delle modifiche della governance complessiva dell'Agenzia e della conseguente revisione del regolamento di organizzazione, e al fine di garantire la piena operatività dell'ente e la speditezza della relativa azione amministrativa, è stato stabilito di applicare i commi 6 e 7 dell'articolo 7 del vigente Regolamento di Organizzazione di ARPAL Umbria delegando ai dirigenti di Arpal Umbria, tenendo conto delle competenze di cui alle declaratorie individuate nell'allegato A della D.G.R. 351 del 13.04.2022:

- l'adozione dei contratti e dei provvedimenti amministrativi conseguenti;
- l'adozione degli atti di rilevanza esterna e di quelli che impegnano l'amministrazione verso terzi a valere sui capitoli di spesa del bilancio di Arpal.

Vista la Determinazione del Commissario Straordinario. n. 1689 del 29/09/2025 avente ad oggetto “D.G.R. n. 948 del 23/09/2025. Proroghe degli assetti organizzativi di I e II livello di ARPAL Umbria e delle disposizioni di cui alla determinazione del Commissario di straordinario n. 95 del 27/01/2025 in ordine all'applicazione dell'art. 7, commi 6 e 7 del Regolamento di organizzazione di Arpal Umbria, al 31 dicembre 2025”;

Precisato che il presente provvedimento è di competenza del Dirigente del Servizio 4: “Servizi per il lavoro e ammortizzatori sociali” in quanto rientrante nelle declaratorie individuate con l'allegato A) della D.G.R. n. 351/2022;

Vista la Legge n. 56/1987: “Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro” e, in particolare, l'art. 16 che demanda alle pubbliche amministrazioni di effettuare le assunzioni dei lavoratori da inquadrare nei livelli retributivi per i quali non è richiesto titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo sulla base di selezioni effettuate tra gli iscritti nelle liste di collocamento e in quelle di mobilità avviati numericamente alla selezione secondo l'ordine delle graduatorie risultante dalle liste delle circoscrizioni territorialmente competenti;

Visto il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 4 dell'11 gennaio 2018 recante “Linee di indirizzo triennali dell'azione in materia di politiche attive e, in particolare, il relativo allegato B che include la predisposizione di graduatorie per l'avviamento a selezione presso le pubbliche amministrazioni tra i livelli essenziali delle prestazioni in materia di politiche attive;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 7 luglio 2000, n. 442, che all'art. 1, comma 2, demanda alle Regioni il compito di stabilire i criteri di organizzazione, le modalità, le specificazioni e i tempi di attuazione delle previsioni del presente regolamento, ivi comprese le procedure di avviamento a selezione presso le pubbliche amministrazioni secondo criteri oggettivi, previo confronto con le autonomie locali;

Visto l'art. 4 della legge regionale n. 1/2018: “Competenze della Regione e livelli essenziali delle prestazioni” che, al comma 2, stabilisce che: “La Regione garantisce nel proprio territorio i livelli essenziali delle prestazioni dei servizi e delle politiche attive del lavoro di cui al D.Lgs. n. 150/2015 a favore dei lavoratori e delle imprese come definiti ai sensi della normativa vigente assicurando (Omissis) e l'avviamento a selezione presso le pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'art. 16 della Legge n. 56/1987 (Norme sull'organizzazione del mercato del lavoro);

Visto l'art. 14 della legge regionale n. 1/2018: “Funzioni di ARPAL Umbria” che disciplina la transizione in capo al ARPAL Umbria delle competenze regionali in materia di politiche attive del lavoro;

Vista la D.G.R. n. 1498/2013: “Indirizzi per l'attuazione nel sistema regionale dei servizi per l'impiego del D.Lgs. n. 181/2000 e successive modificazioni ed integrazioni” e, in particolare, il paragrafo 12 dell'allegato A): “Avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni: art. 16 Legge n. 56/1987 – art. 35 D.Lgs. n. 165/2001;

Vista la D.G.R. n. 135 del 26.02.2021 recante: “Approvazione degli indirizzi relativi all'avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni ai sensi della Legge n. 56/1987. Modifiche e integrazioni della D.G.R. n. 1498/2013: Indirizzi per l'attuazione nel sistema regionale dei servizi per l'impiego del D.Lgs. n. 181/2000 e successive modificazioni ed

integrazioni”, con la quale tali indirizzi sono stati armonizzati con le modifiche introdotte dalla legge regionale n. 1/2018, che disciplina la transizione in capo ad ARPAL Umbria delle competenze regionali in materia di politiche attive del lavoro;

Visto il D.Lgs. n. 150/2015: “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, comma 3, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183”;

Vista la circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23.12.2015 con oggetto: “D. Lgs. n. 150/2015 recante “disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” – prime indicazioni”;

Vista la D.G.R. n. 133 del 15.02.2016: “D.Lgs. n. 150/2015 e Circolare n. 34 del 23.12.2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Stato di disoccupazione. Prime indicazioni ai Centri per l’Impiego regionali”;

Visto D.L. n. 4/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, convertito con modificazioni con Legge n. 26/2019;

Vista la successiva Circolare di ANPAL n. 1/2019: “Regole relative allo stato di disoccupazione alla luce del D.L. n. 4/2019 convertito con modificazioni con Legge n. 26/2019”;

Richiamate le proprie determinazioni dirigenziali che seguono:

- n. 1233 del 14.11.2019 con la quale sono stati adeguati gli schemi di atti del procedimento di avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni ex art. 16 della Legge n. 56/1987;
- n. 879 del 23.07.2020 con la quale, in conseguenza dell’emergenza epidemiologica COVID19 sono state attuate nuove condizioni di accesso dell’utenza alle procedure di avviamento a selezione;
- n. 1211 del 05.10.2020 con la quale si è inteso dare una soluzione più strutturale alle condizioni di accesso dell’utenza alle suddette procedure con la realizzazione di un applicativo gestito esclusivamente in modalità telematica attraverso il sistema informativo, con utilizzo delle credenziali SPID per l’autenticazione nella piattaforma telematica;
- n. 259 del 11.03.2021 con la quale, a seguito dell’adozione della DGR n. 135 del 26.02.2021, sono stati nuovamente adeguati gli schemi di atti del procedimento di avviamento a selezione nelle pubbliche amministrazioni ex art. 16 della Legge n. 56/1987;

Viste le note prot. n. 204068 e prot. n. 204055 del 07/08/2025 con le quali il Comune di Perugia ha inoltrato al Centro per l’Impiego di Perugia richiesta di avviamento a selezione, ai sensi dell’art. 16 della Legge n. 56/1987, al fine del reclutamento di n.1 unità di personale con profilo di Collaboratore Professionale Tecnico con mansioni di Falegname - Area degli Operatori Esperti –Tempo Indeterminato;

Atteso che con D.D. n. 1405 del 18/08/2025 è stato approvato il relativo avviso pubblico per l’acquisizione delle candidature;

Dato atto che la struttura territorialmente competente del CPI di Perugia ha effettuato l’istruttoria delle candidature pervenute e formulato la relativa graduatoria in aderenza con i criteri stabiliti nell’allegato A) della precitata D.G.R. n. 135 del 26.02.2021;

Dato atto, altresì, che in esito all’istruttoria sono stati ammessi n. 11 candidati e nessun candidato è stato escluso;

Dato atto che, relativamente ai candidati da avviare a selezione, sono stati eseguiti i controlli incrociati con la banca dati INPS-ISEE.SII relativamente al valore ISEE dichiarato in sede di presentazione della candidatura;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;
Per quanto in premessa rappresentato

Il Dirigente D E T E R M I N A

1) Di approvare la graduatoria dei candidati ammessi alla procedura di avviamento a selezione richiesta dal Comune di Perugia per il reclutamento di n.1 unità di personale con il profilo di Collaboratore Professionale Tecnico con mansioni di Falegname - Area degli Operatori Esperti –Tempo Indeterminato, così come risulta dall’allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (All. 1);

- 2) Di dare mandato al Centro per l'Impiego di Perugia affinché la graduatoria dei candidati ammessi sia pubblicata mediante affissione presso la sede del Centro per l'Impiego di Perugia e nel sito istituzionale di ARPAL Umbria;
- 3) Di avviare a selezione presso la Pubblica Amministrazione richiedente un numero di candidati pari al triplo di quelli richiesti, nei tempi previsti al punto 13 dell'allegato A) della D.G.R. n. 135 del 26.02.2021;
- 4) Di dare atto che, in relazione ai candidati da avviare a selezione, sono stati puntualmente eseguiti i controlli incrociati con la banca dati INPS_ISEE.SII al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni relative al valore ISEE rilasciate in sede di presentazione della candidatura.

Perugia lì 12/01/2026

L'Istruttore

- Francesca Merli

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 12/01/2026

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Francesco Giovagnoni

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia lì 12/01/2026

Il Dirigente

Dr. Riccardo Pompili

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2